

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 53 DD. 11.09.2014

OGGETTO:	COSTITUZIONE DEL GRUPPO MISTO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI CONDINO (CUP I27H10001510003).
-----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione n. 23 del 29.11.2012, con la quale il Consiglio comunale, sulla scorta di quanto esposto e per la serie di motivazioni riportate nelle premesse del provvedimento, approvò il progetto preliminare – aggiornamento novembre 2012 - relativo alla realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco volontari di Condino, a firma ing. Alfredo Massimo Dalbon, nell'importo complessivo di Euro 2.029.803,60, di cui Euro 1.315.800,00 per lavori ed Euro 714.003,60 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Posto che l'intervento è espressamente previsto dal programma generale delle opere pubbliche parte integrante della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016, approvata dal Consiglio comunale, contestualmente al bilancio 2014 e al pluriennale 2014-2016, con deliberazione n. 10 del 30.05.2014.

Atteso che, sulla scorta della domanda prot. n. 5331 di data 30.09.2010 presentata lo stesso giorno al Servizio Antincendi e Protezione Civile – Cassa Provinciale Antincendi, successivamente integrata dall'Amministrazione comunale in base a quanto richiesto da detto Servizio con nota del 12.10.2012 prot. n. S035/2012/579182/21.8/CPA e della documentazione unitamente ad esse prodotta, l'opera è stata inclusa tra gli interventi finanziabili ai sensi della L.P. 22.08.1988, n. 26, art. 21, comma 1 bis con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Cassa Provinciale Antincendi n. 119 del 26.11.2012, per una spesa ammessa di Euro 1.809.526,62, a cui corrisponde un contributo di Euro 1.357.144,97 pari al 75% di tale spesa.

Rilevato che, giuste comunicazioni del più volte citato Servizio prot. n. S035/2013/116138/21.8/CPA dd. 27.02.2013 e prot. n. S035/2013/630313/21.8/CPA-PP dd. 19.11.2013, ai fini della formale concessione del contributo provinciale deve essere presentata alla Cassa Provinciale Antincendi, entro il 26.11.2014, la documentazione di cui alla lettera A.2 del testo coordinato allegata alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2839 dd. 03.12.2004, tra cui il progetto definitivo dell'intervento, corredata di tutti i pareri e autorizzazioni di legge, debitamente approvato.

Preso atto di quanto riferito dal Sindaco in ordine al fatto che il citato Servizio provinciale ha di recente fatto sapere, sia pur in via informale, che, date le difficoltà che sta attualmente attraversando la finanza provinciale, in sede di concessione definitiva il predetto contributo sarà ridefinito con una decurtazione di circa 15-20% sull'ammontare in precedenza comunicato; di qui l'esigenza di ridimensionare, rispetto a quanto previsto dal progetto preliminare, il costo dell'intervento in Euro 1.800.000,00, comprensivi delle somme relative ad espropri, acquisizione di aree, spese tecniche, imprevisti, oneri vari e fiscali, accantonamenti per lavori in economia non progettualizzati, in modo tale da renderlo compatibile con le risorse finanziarie a disposizione del Comune, valutate nel contesto generale delle opere pubbliche programmate.

Atteso che si rende necessario a questo punto provvedere alla progettazione, a livello definitivo ed esecutivo, dell'opera di che trattasi, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed all'insieme delle altre prestazioni connesse ed accessorie richieste a supporto della progettazione medesima, allo scopo di conseguire la concessione del contributo provinciale sia pur ridimensionato rispetto all'importo inizialmente comunicato, per poter poi procedere all'esecuzione dell'opera.

Considerato che:

- la nuova caserma dei Vigili del Fuoco è intervento la cui progettazione definitiva ed esecutiva richiede l'apporto di una serie di prestazioni specialistiche, data la particolarità e specificità delle opere da realizzare, la complessità delle soluzioni tecniche che possono prospettarsi, le criticità

che possono emergere in ordine a determinate scelte e che debbono essere affrontate e risolte, la necessità di un'analisi particolarmente approfondita delle problematiche connesse alla sua realizzazione sotto vari aspetti (impiantistico, strutturale, geologico, idrogeologico, ecc.), nonché per la particolare importanza e strategicità dell'intervento stesso;

- non è possibile allo scopo avvalersi di professionalità interne dell'ente, essendo il servizio tecnico intercomunale di Condino e Brione penalizzato da carenze di organico e gravato da numerose incombenze d'ufficio, tra le quali quelle concernenti la gestione ordinaria dei servizi e la predisposizione di perizie tecniche afferenti gli interventi manutentivi di edifici, viabilità, sottoservizi, parchi, giardini, ecc. e mancando il personale ad esso assegnato dei titoli, delle specifiche competenze e conoscenze professionali, della preparazione tecnica e degli strumenti operativi di natura informatica, topografica, ecc. richiesti per la predisposizione del progetto e per lo svolgimento delle altre attività tecniche correlate con la realizzazione dell'intervento.

Considerato altresì che le condizioni or ora rappresentate (necessaria presenza di una serie di professionalità per la stesura del progetto, carenza di organico e di competenze all'interno dell'organizzazione comunale) hanno portato a individuare quale soluzione più appropriata quella dell'istituzione di un gruppo misto per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco volontari di Condino secondo le disposizioni di cui al capoverso seguente, composto da liberi professionisti in possesso delle necessarie competenze specialistiche in relazione ai lavori da progettare e, data l'impossibilità per le medesime ragioni di carenza d'organico di chiamarne a far parte un dipendente dell'ufficio tecnico intercomunale, dal Dirigente del Servizio Tecnico della Comunità delle Giudicarie, quale responsabile del progetto ex art. 5 D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg., con mansioni di guida del gruppo stesso e con il compito di pianificare l'attività di progettazione, di coordinare l'attività dei vari professionisti esterni, di monitorare e controllare lo stato di avanzamento del progetto ed il rispetto dei tempi assegnati; con lettera dd. 26.05.2014 prot. n. 3193 fu così chiesta alla Comunità la disponibilità per la messa a disposizione dell'arch. Maurizio Polla, richiesta a cui fece seguito la comunicazione di accoglimento dd. 01.07.2014 prot. n. 006432/18.1.1 a firma del Presidente della Comunità e successivamente la lettera prot. n. 00695/18.1.1 del 17.07.2014 di trasmissione della deliberazione della Giunta della Comunità stessa n. 141 di data 15.07.2014 di approvazione dello schema di convenzione relativa allo svolgimento da parte di detto tecnico dei compiti di guida e coordinamento del gruppo misto, da stipulare tra Comunità e Comune; tale convenzione è stata approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 36 del 29.07.2104 e quindi sottoscritta tra le parti.

Fatto presente che, per quanto riguarda la disciplina del gruppo misto di progettazione, la normativa di riferimento è rappresentata:

- dall'art. 20 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m., comma 3 (la norma prevede che in caso di interventi comportanti la soluzione di complesse questioni tecniche, ovvero per la predisposizione di progetti integrati richiedenti l'apporto di una pluralità di competenze specialistiche, ovvero in caso di esigenze organizzative delle amministrazioni aggiudicatrici determinate da carenze anche temporanee di organico o di competenze, le attività di progettazione possono essere affidate, anche parzialmente, a soggetti di riconosciuta e specifica competenza in relazione ai lavori da progettare), nonché comma 4, in base al quale "nei casi previsti dal comma 3 le amministrazioni aggiudicatrici possono altresì istituire gruppi misti di progettazione tra liberi professionisti e dipendenti dell'amministrazione, secondo le modalità stabilite nel regolamento di attuazione";
- dell'art. 22 "Gruppo misto di progettazione" del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. - Regolamento di attuazione della L.P. n. 26/1993, che dispone: "1. Il gruppo misto di progettazione è formato da dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice e da liberi professionisti dotati di qualificazione professionale in settori specifici o specialistici particolarmente rilevanti ai fini della progettazione dell'opera o dei lavori da eseguire. 2. I rapporti tra l'amministrazione aggiudicatrice e il libero professionista membro del gruppo misto di progettazione sono definiti con convenzione che disciplina, tra l'altro, le modalità di svolgimento dell'incarico e il compenso spettante allo stesso che è definito in misura proporzionale alla prestazione richiesta".

Riscontrato che, per ciascuna delle singole prestazioni professionali specialistiche previste nel cestello di detto gruppo, dotate di autonomia funzionale in ragione delle competenze richieste e quindi affidabili disgiuntamente ai sensi dell'art. 16 del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg., si è provveduto a determinare il relativo corrispettivo sulla base del D.M. 31.10.2013, n. 143; ogni

singolo corrispettivo, evidentemente al netto degli oneri contributivi e fiscali, è risultato inferiore all'importo limite previsto dall'art. 24, comma 1, lett. b) del medesimo D.P.P. per poter disporre l'affidamento diretto dell'incarico senza necessità di confronto concorrenziale, importo che attualmente è pari ad Euro 46.000,00 dato il rinvio operato dalla norma all'art. 21, comma 4 della L.P. 19.07.1990, n. 23.

Atteso che, sulla base di detto presupposto, la Giunta comunale ha preso contatti, in ragione della competenza specialistica di ciascuno e al fine verificarne la disponibilità ad assumere il relativo incarico in seno al gruppo misto di progettazione, con i professionisti sotto elencati, i quali non risultano essere stati incaricati in precedenza dal Comune di Condino di altre prestazioni con riferimento all'opera di che trattasi, sicché non si pone il problema di procedere ad alcuna verifica in relazione a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 16 del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg., ai sensi del quale "ai fini della scelta della procedura di affidamento, i valori stimati delle prestazioni oggetto di contratti diversi all'interno della stessa opera sono sommati se tali prestazioni sono affidate al medesimo soggetto, anche in tempi diversi", professionisti che hanno tutti presentato la documentazione prevista, ai fini dell'affidamento diretto, dall'art. 24, comma 2 del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. (curriculum professionale di cui al comma 3 del medesimo articolo, preventivo di parcella completo di tutte le voci di spesa e di ogni altro onere aggiuntivo, relazione sulle dotazioni di personale tecnico dipendente, di collaboratori tecnici e specialistici, sull'attrezzatura e gli equipaggiamenti tecnici che si intende impiegare nell'incarico oggetto di affidamento) ed inoltre la dichiarazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e l'assenza di condizioni ostative a norma delle vigenti disposizioni, confermando così l'intenzione di svolgere l'incarico verso i corrispettivi di seguito indicati:

- arch. Gianbattista Scandolari, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Trento al n. 1361 sez. A - Architettura e domiciliato presso il proprio Studio in Tione di Trento, via Cenglo n. 12, per la progettazione architettonica/opere edili, definitiva ed esecutiva: corrispettivo di Euro 28.786,15 (al netto di sconto, oneri previdenziali e fiscali esclusi) come da preventivo prot. 06.030 dd. 25.08.2014 acquisito a protocollo il 05.09.2014 al n. 5229;
- per. ind. Nicola Maffei, iscritto al Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati della Provincia di Trento al n. 1828 e domiciliato presso il proprio Studio in Tione di Trento, via F. Filzi n. 9, per la progettazione, definitiva e esecutiva, delle opere da elettricista (impianto elettrico e impianti di servizi ausiliari affini): corrispettivo di Euro 9.697,04 (al netto di sconto, oneri previdenziali e fiscali esclusi) come da preventivo prot. US 032.14 dd. 19.08.2014 acquisito a protocollo il 03.09.2014 al n. 5180;
- ing. Francesco Antolini, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento, settore industriale, al n. 3456 e domiciliato in Tione di Trento, via Cav. Leonida Righi n. 6, presso lo studio associato AFB Engineering di ing. Francesco Antolini e ing. Francesco Bondioli, per la progettazione, definitiva e esecutiva, delle opere idro-sanitarie e termoidrauliche e per il calcolo termotecnico delle dispersioni e verifica energetica ai sensi della L. 10/1991 e s.m.: corrispettivo di Euro 14.597,30 (al netto di sconto, oneri previdenziali e fiscali esclusi) come da preventivo 013-14 dd. 28.08.2014 acquisito a protocollo il 01.09.2014 al n. 5134;
- ing. Giuseppe Pellegrini, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento al n. 2316 e domiciliato presso il proprio Studio in Tione di Trento, viale Dante n. 19, per:
 - a) la progettazione/redazione dei calcoli statici delle opere strutturali: corrispettivo di Euro 13.165,82 (al netto di sconto, oneri previdenziali e fiscali esclusi),
 - b) il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81: corrispettivo di Euro 7.171,56 (al netto di sconto, oneri previdenziali e fiscali esclusi),
 - c) la redazione degli elaborati connessi alle procedure espropriative (tipo di frazionamento previa esecuzione dei rilievi topografici ad esso funzionali, piano particolare e planimetria espropri, elenco proprietari) con stima dei costi di esproprio: corrispettivo di Euro 3.379,69 (al netto di sconto, oneri previdenziali e fiscali esclusi),e quindi per un importo totale di Euro 23.717,07 oneri previdenziali e fiscali esclusi, come da preventivi dd. 04.09.2014 acquisiti a protocollo il 05.09.2014 al n. 5242;
- dott. Ermanno Lorenzi, iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi al n. 145 e domiciliato presso il proprio Studio in Storo, frazione Darzo, via Marini n. 62, per la predisposizione della relazione geologica che illustri e valuti, sulla base delle prove eseguite in situ e con il supporto delle prove di laboratorio, la caratterizzazione geologica ed idrogeologica del terreno ai sensi della

normativa vigente sulle terre e rocce da scavo: corrispettivo di Euro 4.331,54 (al netto di sconto, oneri previdenziali e fiscali esclusi) come da preventivo dd. 18.08.2014 acquisito a protocollo il 04.09.2014 al n. 5199.

Riscontrato che, se ai sensi dell'art. 20, comma 6 della L.P. 26/1993 e s.m., per l'affidamento degli incarichi di progettazione è prevista la stipula di apposita convenzione, a norma del successivo comma 12, tuttavia, per gli affidamenti di importo inferiore o uguale ad Euro 26.000,00 si prescinde da una tale stipula; per ciascuno degli incarichi professionali di cui sopra singolarmente d'importo inferiore ad Euro 26.000,00 al netto degli oneri previdenziali e fiscali, il relativo affidamento sarà quindi perfezionato a mezzo di scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, mediante invio di copia del presente provvedimento al professionista e successiva trasmissione da parte sua di nota di accettazione, nel mentre, per quanto riguarda l'incarico di progettazione architettonica/opere edili - l'unico di ammontare superiore a detta soglia - dovrà essere stipulata con il professionista apposita convenzione conforme allo schema parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, atta a definire norme, condizioni e modalità di svolgimento dell'incarico.

Richiamato l'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e preso atto che l'Amministrazione ha chiesto e ottenuto ai fini dell'ottemperanza agli obblighi previsti da detta disposizione i codici CIG riportati nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Visto l'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio per l'anno 2014, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 32 dd. 26.06.2014 e appurata la propria competenza sulla base di quanto in esso previsto in ordine all'affidamento di incarichi professionali nel settore dei lavori pubblici.

Preso atto che la complessiva spesa di Euro 102.594,31 derivante dal presente provvedimento è prevista e può quindi essere imputata al competente intervento 2090301 (capitolo 3225) del bilancio dell'esercizio finanziario 2014, in conto residui 2013.

Posto che, alla luce di quanto sopra espresso, sussistono tutti i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per procedere alla costituzione del gruppo misto di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in argomento e all'affidamento dei relativi incarichi professionali.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, dal responsabile del servizio tecnico in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, comprensivo quest'ultimo dell'attestazione circa la copertura finanziaria della spesa.

Vista la L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m..

Visto il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.P 11.05.2012, n. 9-84/Leg..

Visto il D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m. ed il relativo regolamento di esecuzione ed attuazione emanato con D.P.R. 05.10.2010, n. 207.

Visto il D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m..

Visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di procedere, per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'art. 20, comma 4 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e dell'art. 22 del relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg., alla costituzione del gruppo misto di progettazione per la redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo dei lavori di realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco volontari di Condino (CUP 127H10001510003), nella seguente composizione:

A. ARCH. MAURIZIO POLLA, Dirigente del Servizio Tecnico della Comunità delle Giudicarie, quale responsabile del progetto ex art. 5 D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg., con mansioni di guida del gruppo misto e con il compito di pianificare l'attività di progettazione, di coordinare

le diverse figure professionali esterne presenti nel gruppo, ferma restando in capo a ciascun professionista la piena responsabilità per le attività di competenza a lui affidate, di monitorare e controllare lo stato di avanzamento del progetto ed il rispetto dei tempi assegnati, giusta convenzione stipulata in esecuzione delle deliberazioni della Giunta della Comunità n. 141 di data 15.07.2014 e della Giunta del Comune di Condino n. 36 del 29.07.2104;

B. ARCH. GIANBATTISTA SCANDOLARI, nato a Parma il 26.03.1979, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Trento al n. 1361 sez. A - Architettura e domiciliato presso il proprio Studio in Tione di Trento, via Cenglo n. 12, codice fiscale SCNGBT79C26G337K e partita I.V.A. 02252830225, affidandogli, nell'ambito del gruppo misto di progettazione, l'incarico (CIG ZB210A7616) di progettazione architettonica/opere edili definitiva e esecutiva, alle condizioni di cui allo schema di convenzione che si approva e si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, verso il corrispettivo di Euro 28.786,15 oneri previdenziali e fiscali esclusi, come da preventivo prot. 06.030 dd. 25.08.2014 acquisito a protocollo il 05.09.2014 al n. 5229 e quindi per un importo complessivo di Euro 36.523,87;

C. PER. IND. NICOLA MAFFEI, nato a Tione di Trento il 05.03.1969, iscritto al Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati della Provincia di Trento al n. 1828 e domiciliato presso il proprio Studio in Tione di Trento, via F. Filzi n. 9, codice fiscale MFFNCL69C05L174E e partita I.V.A. 01585980228, affidandogli, nell'ambito del gruppo misto di progettazione, l'incarico (CIG Z5D10A04F9) di progettazione, definitiva e esecutiva, delle opere da elettricista (impianto elettrico e impianti di servizi ausiliari affini), verso il corrispettivo di Euro 9.697,04 oneri previdenziali e fiscali esclusi, come da preventivo prot. US 032.14 dd. 19.08.2014 acquisito a protocollo il 03.09.2014 al n. 5180 e quindi per un importo complessivo di Euro 12.067,00, secondo le modalità e condizioni di seguito riportate:

✓ il professionista deve predisporre tutta la documentazione con riferimento, in termini di tipologia degli elaborati e di contenuti, alle normative provinciali e nazionali vigenti ed in particolar modo:

- L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m., "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti";
- D.P.P 11.05.2012, n. 9-84/Leg., "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 ...", con particolare riguardo all'Allegato B – Elaborati facenti parte integrante del progetto definitivo e all'Allegato C – Elaborati facenti parte integrante del progetto esecutivo;
- D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- D.P.R. 05.10.2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ...";

✓ nel corso della progettazione sia definitiva che esecutiva il professionista è tenuto a confrontarsi periodicamente con gli amministratori e con gli altri componenti del gruppo misto di progettazione al fine di concordare le principali scelte tecniche, individuare le soluzioni più idonee tra le ipotesi progettuali possibili, verificare lo sviluppo del progetto, nonché le problematiche che dovessero emergere; è obbligato pertanto ad effettuare i necessari incontri per l'esame delle diverse questioni concernenti l'opera e per la definizione di soluzioni concordate; le spese conseguenti sono da intendersi ricomprese nell'importo forfettario per spese esposto nel preventivo prot. US 032.14 del 19.08.2014 di cui sopra;

✓ gli elaborati attinenti alla progettazione definitiva, come previsti all'allegato B del D.P.P 11.05.2012, n. 9-84/Leg., coordinati nel progetto definitivo complessivo, devono essere consegnati dal professionista entro il 17 ottobre 2014, in numero di 3 (tre) copie, nonché su supporto magnetico CD, formato dwg e pdf; gli elaborati attinenti alla progettazione esecutiva, come previsti all'Allegato C del D.P.P 11.05.2012, n. 9-84/Leg., coordinati nel progetto esecutivo complessivo, devono essere consegnati dal professionista entro il 30 gennaio 2015, in numero di 3 (tre) copie, nonché su supporto magnetico CD, formato dwg e pdf; qualora il professionista non rispetti tali scadenze, sarà applicata nei suoi confronti dal Comune, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille del corrispettivo pattuito, che sarà trattenuta in occasione del pagamento del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% del corrispettivo pattuito;

- ✓ l'ammontare del compenso dovuto dal Comune al professionista per l'esecuzione dell'incarico, al netto degli oneri previdenziali e fiscali da determinarsi nella misura di legge, comprensivo di tutte le voci risultanti dal preventivo prot. US 032.14 del 19.08.2014 di cui sopra, è pari ad Euro 9.697,04; detto compenso è corrisposto dal Comune al professionista, previa emissione di avviso di parcella/fattura da parte del professionista, verifica da parte del Comune della regolarità contributiva e assicurativa del professionista stesso presso la Cassa di previdenza ed assistenza alla quale è iscritto e previa acquisizione del DURC, con le seguenti modalità:
 - acconto del 40% ad intervenuta regolare consegna degli elaborati di progettazione definitiva e ad avvenuta approvazione da parte del Comune del progetto definitivo dell'opera anche solo dal punto di vista tecnico, subordinatamente all'ottenimento di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta prescritti e necessari;
 - pagamento del saldo corrispondente al residuo 60% ad intervenuta regolare consegna degli elaborati di progettazione esecutiva e ad avvenuta approvazione da parte del Comune del progetto esecutivo dell'opera anche solo dal punto di vista tecnico, subordinatamente all'ottenimento di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta prescritti e necessari;
- i pagamenti di cui sopra potranno essere sospesi qualora si riscontrino gravi defezienze negli elaborati prodotti dal professionista e/o inadempimenti contrattuali del professionista medesimo;
- ✓ unitamente alla nota di accettazione dell'incarico di cui al successivo punto 3. il professionista deve produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori oggetto di incarico per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di sua competenza, di cui all'art. 111 del D.Lgs. 163/2006 e all'art. 269 del relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.R. 207/2010; contestualmente alla consegna degli elaborati di progettazione esecutiva, il professionista è tenuto a produrre al Comune detta polizza di responsabilità civile professionale; la polizza avrà validità a partire dalla data di inizio dei lavori e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione; il Comune comunica al professionista e alla compagnia assicuratrice la data di inizio lavori e la data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione; la non regolarità della polizza rispetto a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di assicurazioni comporterà la sospensione dei pagamenti fino alla regolarizzazione della polizza stessa;
- ✓ il professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia"; egli si impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- ✓ al fine di tutelare i livelli occupazionali, la sicurezza e la qualità della prestazione professionale ed al fine di evitare una concorrenza sleale fra professionisti, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, comma 6 del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg., il professionista e l'eventuale subappaltatore sono tenuti ad applicare al personale impiegato nell'incarico le condizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo nazionale individuato fra i contratti collettivi nazionali e rispettivi accordi integrativi territoriali, ove esistenti, applicabili per il rispettivo settore di attività, che sia stato stipulato dalle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale e che sia applicato in via prevalente sul territorio provinciale;
- ✓ Il Comune si riserva la facoltà, consentita dall'art. 1456 del Codice Civile, di risolvere il rapporto contrattuale con il professionista, restando libero da ogni impegno verso il professionista medesimo, qualora questi non svolga con diligenza le funzioni, i compiti e le attività lui affidate; rimane salvo il diritto del Comune di agire nei confronti del professionista per il risarcimento dei danni;
- ✓ tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione delle modalità e condizioni di affidamento dell'incarico saranno possibilmente definite in via

bonaria tra il Comune ed il professionista, acquisito, se ritenuto opportuno, il parere del Consiglio dell'Ordine professionale competente; nel caso di esito negativo del tentativo di composizione, si ricorrerà all'autorità giudiziaria;

D. ING. FRANCESCO ANTOLINI, nato a Tione di Trento il 21.04.1982, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento, settore industriale, al n. 3456 e domiciliato in Tione di Trento, via Cav. Leonida Righi n. 6, presso lo studio associato AFB Engineering di ing. Francesco Antolini e ing. Francesco Bondioli, codice fiscale e partita I.V.A. 02244970220, affidandogli, nell'ambito del gruppo misto di progettazione, l'incarico (CIG Z8210984B3) di progettazione, definitiva e esecutiva, delle opere idro-sanitarie e termoidrauliche, di calcolo termotecnico delle dispersioni e verifica energetica ai sensi della L. 10/1991 e s.m., verso il corrispettivo di Euro 14.597,30 oneri previdenziali e fiscali esclusi, come da preventivo 013-14 dd. 28.08.2014 acquisito a protocollo il 01.09.2014 al n. 5134 e quindi per un importo complessivo di Euro 18.521,05, secondo le modalità e condizioni di seguito riportate:

✓ il professionista deve predisporre tutta la documentazione con riferimento, in termini di tipologia degli elaborati e di contenuti, alle normative provinciali e nazionali vigenti ed in particolar modo:

- L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m., "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti";
- D.P.P 11.05.2012, n. 9-84/Leg., "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 ...", con particolare riguardo all'Allegato B – Elaborati facenti parte integrante del progetto definitivo e all'Allegato C – Elaborati facenti parte integrante del progetto esecutivo;
- D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- D.P.R. 05.10.2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ...";

✓ nel corso della progettazione sia definitiva che esecutiva il professionista è tenuto a confrontarsi periodicamente con gli amministratori e con gli altri componenti del gruppo misto di progettazione al fine di concordare le principali scelte tecniche, individuare le soluzioni più idonee tra le ipotesi progettuali possibili, verificare lo sviluppo del progetto, nonché le problematiche che dovessero emergere; è obbligato pertanto ad effettuare i necessari incontri per l'esame delle diverse questioni concernenti l'opera e per la definizione di soluzioni concordate; le spese conseguenti sono da intendersi ricomprese nell'importo forfettario per spese esposto nel preventivo 013-14 dd. 28.08.2014 di cui sopra;

✓ gli elaborati attinenti alla progettazione definitiva, come previsti All'allegato B del D.P.P 11.05.2012, n. 9-84/Leg., coordinati nel progetto definitivo complessivo, devono essere consegnati dal professionista entro il 17 ottobre 2014, in numero di 3 (tre) copie, nonché su supporto magnetico CD, formato dwg e pdf; gli elaborati attinenti alla progettazione esecutiva, come previsti all'Allegato C del D.P.P 11.05.2012, n. 9-84/Leg., coordinati nel progetto esecutivo complessivo, devono essere consegnati dal professionista entro il 30 gennaio 2015, in numero di 3 (tre) copie, nonché su supporto magnetico CD, formato dwg e pdf; qualora il professionista non rispetti tali scadenze, sarà applicata nei suoi confronti dal Comune, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille del corrispettivo pattuito, che sarà trattenuta in occasione del pagamento del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% del corrispettivo pattuito;

✓ l'ammontare del compenso dovuto dal Comune al professionista per l'esecuzione dell'incarico, al netto degli oneri previdenziali e fiscali da determinarsi nella misura di legge, comprensivo di tutte le voci risultanti dal preventivo del 28.08.2014 di cui sopra, è pari ad Euro 14.597,30; detto compenso è corrisposto dal Comune al professionista, previa emissione di avviso di parcella/fattura da parte dello studio tecnico associato AFB Engineering di ing. Francesco Antolini e ing. Francesco Bondioli e previa verifica da parte del Comune della regolarità contributiva e assicurativa del professionista presso la Cassa di previdenza ed assistenza alla quale è iscritto, con le seguenti modalità:

- acconto del 40% ad intervenuta regolare consegna degli elaborati di progettazione definitiva e ad avvenuta approvazione da parte del Comune del progetto definitivo dell'opera

anche solo dal punto di vista tecnico, subordinatamente all'ottenimento di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta prescritti e necessari;

- pagamento del saldo corrispondente al residuo 60% ad intervenuta regolare consegna degli elaborati di progettazione esecutiva e ad avvenuta approvazione da parte del Comune del progetto esecutivo dell'opera anche solo dal punto di vista tecnico, subordinatamente all'ottenimento di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta prescritti e necessari;

i pagamenti di cui sopra potranno essere sospesi qualora si riscontrino gravi defezioni negli elaborati prodotti dal professionista e/o inadempimenti contrattuali del professionista medesimo;

✓ unitamente alla nota di accettazione dell'incarico di cui al successivo punto 3. il professionista deve produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori oggetto di incarico per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di sua competenza, di cui all'art. 111 del D.Lgs. 163/2006 e all'art. 269 del relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.R. 207/2010; contestualmente alla consegna degli elaborati di progettazione esecutiva, il professionista è tenuto a produrre al Comune detta polizza di responsabilità civile professionale; la polizza avrà validità a partire dalla data di inizio dei lavori e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione; il Comune comunica al professionista e alla compagnia assicuratrice la data di inizio lavori e la data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione; la non regolarità della polizza rispetto a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di assicurazioni comporterà la sospensione dei pagamenti fino alla regolarizzazione della polizza stessa;

✓ il professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia"; egli si impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

✓ al fine di tutelare i livelli occupazionali, la sicurezza e la qualità della prestazione professionale ed al fine di evitare una concorrenza sleale fra professionisti, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, comma 6 del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg., il professionista e l'eventuale subappaltatore sono tenuti ad applicare al personale impiegato nell'incarico le condizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo nazionale individuato fra i contratti collettivi nazionali e rispettivi accordi integrativi territoriali, ove esistenti, applicabili per il rispettivo settore di attività, che sia stato stipulato dalle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale e che sia applicato in via prevalente sul territorio provinciale;

✓ Il Comune si riserva la facoltà, consentita dall'art. 1456 del Codice Civile, di risolvere il rapporto contrattuale con il professionista, restando libero da ogni impegno verso il professionista medesimo, qualora questi non svolga con diligenza le funzioni, i compiti e le attività lui affidate; rimane salvo il diritto del Comune di agire nei confronti del professionista per il risarcimento dei danni;

✓ tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione delle modalità e condizioni di affidamento dell'incarico saranno possibilmente definite in via bonaria tra il Comune ed il professionista, acquisito, se ritenuto opportuno, il parere del Consiglio dell'Ordine professionale competente; nel caso di esito negativo del tentativo di composizione, si ricorrerà all'autorità giudiziaria;

E. ING. GIUSEPPE PELLEGRI, nato a Tione di Trento il 12.05.1974, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento al n. 2316 e domiciliato presso il proprio Studio in Tione di Trento, viale Dante n. 19, codice fiscale PLLGPP74E12L174B e partita I.V.A. 01865220220, affidandogli, nell'ambito del gruppo misto di progettazione, l'incarico (CIG ZA010A87C9) di:

- progettazione/redazione dei calcoli statici di tutte le opere strutturali, secondo la normativa tecnica vigente, con uno sviluppo puntuale e ben definito, fin dalla fase di progettazione definitiva, dei calcoli di dimensionamento delle strutture portanti e della verifica delle strutture

stesse e con la stesura degli elaborati grafici generali e di dettaglio necessari ad una chiara ed inequivocabile definizione delle opere e degli elementi strutturali da realizzare, in modo tale che i calcoli esecutivi delle strutture consentano la definizione e il dimensionamento delle strutture stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, tanto da escludere la necessità di variazioni nel corso dell'esecuzione dei lavori,

- coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera (coordinatore per la progettazione - art. 89, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81, attuativo dell'art. 1 della legge 03.08.2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), con il compito di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 81/2008 e quindi: a) di redigere l'elaborato, facente parte integrante del progetto definitivo, relativo alle prime indicazioni finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura del piano di sicurezza e coordinamento, i cui contenuti minimi sono quelli definiti alla lettera G) dell'Allegato B del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg.; b) di redigere, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 quale documento complementare al progetto esecutivo, nel quale il costo per la sicurezza deve essere inequivocabilmente evidenziato in modo da essere esposto come costo non soggetto a ribasso in sede di gara, nonché il quadro di incidenza della manodopera atto a definire l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie in cui si articola il lavoro, sviluppando gli elaborati secondo le indicazioni di cui alla lettera E) dell'Allegato C del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. ed in modo tale da comprendere gli elementi essenziali descritti dal D.Lgs. 81/2008 e i contenuti specificati nell'allegato XV di tale decreto,

- predisposizione degli elaborati connessi alle procedure espropriative dell'area necessaria alla realizzazione della nuova caserma VV.F., con il compito quindi di redigere il tipo di frazionamento previa esecuzione dei rilievi topografici ad esso funzionali, il piano particellare e la planimetria degli espropri, l'elenco dei proprietari, provvedendo alla stima dei costi di esproprio,

il tutto verso il corrispettivo totale di Euro 23.717,07 oneri previdenziali e fiscali esclusi (Euro 13.165,82 per la progettazione/redazione dei calcoli statici delle opere strutturali, Euro 7.171,56 per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Euro 3.379,69 per la redazione degli elaborati connessi alle procedure espropriative), come da preventivi dd. 04.09.2014 acquisiti a protocollo il 05.09.2014 al n. 5242 e quindi per un importo complessivo di Euro 30.092,22, secondo le modalità e condizioni di seguito riportate:

✓ il professionista, nell'assolvimento dell'incarico, deve puntualmente attenersi alle normative provinciali e nazionali vigenti ed in particolar modo:

- L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m., "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti";

- D.P.P 11.05.2012, n. 9-84/Leg., "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 ...", con particolare riguardo all'Allegato B – Elaborati facenti parte integrante del progetto definitivo e all'Allegato C – Elaborati facenti parte integrante del progetto esecutivo;

- D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

- D.P.R. 05.10.2010, n. 207, "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ...";

- D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e s.m., attuativo dell'art. 1 della legge 03.08.2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

✓ nel corso della progettazione sia definitiva che esecutiva il professionista è tenuto a confrontarsi periodicamente con gli amministratori e con gli altri componenti del gruppo misto di progettazione al fine di concordare le principali scelte tecniche, individuare le soluzioni più idonee tra le ipotesi progettuali possibili, verificare lo sviluppo del progetto, nonché le problematiche che dovessero emergere; è obbligato pertanto ad effettuare i necessari incontri per l'esame delle diverse questioni concernenti l'opera e per la definizione di soluzioni concordate; le spese conseguenti sono da intendersi ricomprese nell'importo forfettario per spese esposto nei preventivi dd. 04.09.2014 di cui sopra;

- ✓ A) gli elaborati relativi alla progettazione delle opere strutturali e calcoli statici e quelli relativi al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione attinenti alla progettazione definitiva, nonché gli elaborati connessi alle procedure espropriative devono essere consegnati dal professionista, coordinati nel progetto definitivo complessivo, entro il 17 ottobre 2014, in numero di 3 (tre) copie, nonché su supporto magnetico CD, formato dwg e pdf, ad eccezione di quelli relativi alla procedura espropriativa, che debbono essere consegnati, sempre entro il 17 ottobre 2014, in numero di 6 (sei) copie, nonché su supporto magnetico CD, formato dwg e pdf; B) gli elaborati relativi alla progettazione delle opere strutturali e calcoli statici e quelli relativi al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione attinenti alla progettazione esecutiva, coordinati nel progetto esecutivo complessivo, devono essere consegnati dal professionista entro il 30 gennaio 2015, in numero di 3 (tre) copie, nonché su supporto magnetico CD, formato dwg e pdf; qualora il professionista non rispetti le scadenze sub A) e sub B), sarà applicata nei suoi confronti dal Comune, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille del corrispettivo totale pattuito, che sarà trattenuta in occasione del pagamento del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% del corrispettivo pattuito;
- ✓ l'ammontare del compenso dovuto dal Comune al professionista per l'esecuzione dell'incarico, al netto degli oneri previdenziali e fiscali da determinarsi nella misura di legge, comprensivo di tutte le voci risultanti dai preventivi del 04.09.2014 di cui sopra, è pari ad un totale Euro 23.717,07; detto compenso è corrisposto dal Comune al professionista, previa emissione di avviso di parcella/fattura da parte del professionista e previa verifica da parte del Comune della regolarità contributiva e assicurativa del professionista stesso presso la Cassa di previdenza ed assistenza alla quale è iscritto, con le seguenti modalità:
 - acconto del 40% di detto totale ad intervenuta regolare consegna degli elaborati secondo quanto specificato al precedente capoverso sub A) e ad avvenuta approvazione da parte del Comune del progetto definitivo dell'opera anche solo dal punto di vista tecnico, subordinatamente all'ottenimento di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta prescritti e necessari;
 - pagamento del saldo corrispondente al residuo 60% ad intervenuta regolare consegna degli elaborati secondo quanto specificato al precedente capoverso sub B) e ad avvenuta approvazione da parte del Comune del progetto esecutivo dell'opera anche solo dal punto di vista tecnico, subordinatamente all'ottenimento di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta prescritti e necessari;
- i pagamenti di cui sopra potranno essere sospesi qualora si riscontrino gravi deficienze negli elaborati prodotti dal professionista e/o inadempimenti contrattuali del professionista medesimo;
- ✓ unitamente alla nota di accettazione dell'incarico di cui al successivo punto 3. il professionista deve produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori oggetto di incarico per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di sua competenza, di cui all'art. 111 del D.Lgs. 163/2006 e all'art. 269 del relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.R. 207/2010; contestualmente alla consegna degli elaborati di progettazione esecutiva, il professionista è tenuto a produrre al Comune detta polizza di responsabilità civile professionale; la polizza avrà validità a partire dalla data di inizio dei lavori e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione; il Comune comunica al professionista e alla compagnia assicuratrice la data di inizio lavori e la data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione; la non regolarità della polizza rispetto a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di assicurazioni comporterà la sospensione dei pagamenti fino alla regolarizzazione della polizza stessa;
- ✓ il professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia"; egli si impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità

finanziaria;

✓ al fine di tutelare i livelli occupazionali, la sicurezza e la qualità della prestazione professionale ed al fine di evitare una concorrenza sleale fra professionisti, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, comma 6 del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg., il professionista e l'eventuale subappaltatore sono tenuti ad applicare al personale impiegato nell'incarico le condizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo nazionale individuato fra i contratti collettivi nazionali e rispettivi accordi integrativi territoriali, ove esistenti, applicabili per il rispettivo settore di attività, che sia stato stipulato dalle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale e che sia applicato in via prevalente sul territorio provinciale;

✓ Il Comune si riserva la facoltà, consentita dall'art. 1456 del Codice Civile, di risolvere il rapporto contrattuale con il professionista, restando libero da ogni impegno verso il professionista medesimo, qualora questi non svolga con diligenza le funzioni, i compiti e le attività lui affidate; rimane salvo il diritto del Comune di agire nei confronti del professionista per il risarcimento dei danni;

✓ tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione delle modalità e condizioni di affidamento dell'incarico saranno possibilmente definite in via bonaria tra il Comune ed il professionista, acquisito, se ritenuto opportuno, il parere del Consiglio dell'Ordine professionale competente; nel caso di esito negativo del tentativo di composizione, si ricorrerà all'autorità giudiziaria;

F. DOTT. GERMANO LORENZI, nato a Riva del Garda il 04.10.1967, iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi al n. 145 e domiciliato presso il proprio Studio in Storo, frazione Darzo, via Marini n. 62, codice fiscale LRNGMN67R04H330F e partita I.V.A. 01546550227, affidandogli, nell'ambito del gruppo misto di progettazione, l'incarico (CIG Z0B107F3F8) di predisposizione della relazione geologica che illustri e valuti, sulla base delle prove eseguite in situ e con il supporto delle prove di laboratorio di cui alla documentazione ad essa allegata, la caratterizzazione geologica ed idrogeologica del terreno ai sensi della normativa vigente sulle terre e rocce da scavo, verso il corrispettivo di Euro 4.331,54 oneri previdenziali e fiscali esclusi, come da preventivo dd. 18.08.2014 acquisito a protocollo il 04.09.2014 al n. 5199 e quindi per un importo complessivo di Euro 5.390,17, secondo le modalità e condizioni di seguito riportate:

✓ il professionista è tenuto a confrontarsi periodicamente con gli amministratori e con gli altri componenti del gruppo misto di progettazione al fine di verificare le problematiche che dovessero emergere e lo sviluppo del progetto; è obbligato pertanto ad effettuare i necessari incontri per l'esame delle diverse questioni concernenti l'opera; le spese conseguenti sono da intendersi ricomprese nell'importo forfettario per spese esposto nel preventivo 18.08.2014;

✓ la relazione geologica deve essere predisposta dal professionista con riferimento a quanto previsto in proposito dall'Allegato B – Elaborati facenti parte integrante del progetto definitivo e dall'Allegato C – Elaborati facenti parte integrante del progetto esecutivo al D.P.P 11.05.2012, n. 9-84/Leg., "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 ...";

✓ gli elaborati della relazione geologica debbono essere consegnati dal professionista, in numero di 3 (tre) copie, nonché su supporto magnetico CD formato dwg e pdf, entro il 17 ottobre 2014 coordinati nel progetto definitivo complessivo dell'opera; ulteriori 3 (tre) copie di detti elaborati, eventualmente integrati e ottimizzati per sopravvenute necessità rispetto a quelli del progetto definitivo, più una su supporto magnetico CD formato dwg e pdf, devono essere consegnate dal professionista, coordinate nel progetto esecutivo complessivo, entro il 30 gennaio 2015; qualora il professionista non rispetti tali scadenze, sarà applicata nei suoi confronti dal Comune, per ogni giorno di ritardo, una penale pari all'1 per mille del corrispettivo pattuito, che sarà trattenuta in occasione del pagamento del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% del corrispettivo pattuito;

✓ l'ammontare del compenso dovuto dal Comune al professionista per l'esecuzione dell'incarico, al netto degli oneri previdenziali e fiscali da determinarsi nella misura di legge, comprensivo di tutte le voci risultanti dal preventivo di parcella del 18.08.2014 di cui sopra, è pari ad Euro 4.331,54; detto compenso è corrisposto dal Comune al professionista, previa

emissione di avviso di parcella/fattura da parte del professionista e previa verifica da parte del Comune della regolarità contributiva e assicurativa del professionista stesso presso la Cassa di previdenza ed assistenza alla quale è iscritto, con le seguenti modalità:

- acconto di Euro 3.000,00 più oneri previdenziali e fiscali ad intervenuta regolare consegna delle prime copie della relazione geologica coordinate nel progetto definitivo complessivo dell'opera e ad avvenuta approvazione da parte del Comune di detto progetto definitivo anche solo dal punto di vista tecnico, subordinatamente all'ottenimento di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta prescritti e necessari;

- pagamento del saldo ad intervenuta regolare consegna delle ulteriori copie della relazione geologica coordinate nel progetto esecutivo, eventualmente integrate e ottimizzate per sopravvenute necessità rispetto a quelle del definitivo e ad avvenuta approvazione da parte del Comune del progetto esecutivo dell'opera anche solo dal punto di vista tecnico, subordinatamente all'ottenimento di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta prescritti e necessari;

i pagamenti di cui sopra potranno essere sospesi qualora si riscontrino gravi defezioni negli elaborati prodotti dal professionista e/o inadempimenti contrattuali del professionista medesimo;

✓ unitamente alla nota di accettazione dell'incarico di cui al successivo punto 3. il professionista deve produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori oggetto di incarico per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di sua competenza, di cui all'art. 111 del D.Lgs. 163/2006 e all'art. 269 del relativo regolamento di attuazione, emanato con D.P.R. 207/2010; contestualmente alla consegna degli elaborati, il professionista è tenuto a produrre al Comune detta polizza di responsabilità civile professionale; la polizza avrà validità a partire dalla data di inizio dei lavori e avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione; il Comune comunica al professionista e alla compagnia assicuratrice la data di inizio lavori e la data di emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione; la non regolarità della polizza rispetto a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di assicurazioni comporterà la sospensione dei pagamenti fino alla regolarizzazione della polizza stessa;

✓ il professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia"; egli si impegna a dare immediata comunicazione al Comune ed al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

✓ al fine di tutelare i livelli occupazionali, la sicurezza e la qualità della prestazione professionale ed al fine di evitare una concorrenza sleale fra professionisti, in conformità a quanto previsto dall'art. 20, comma 6 del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg., il professionista e l'eventuale subappaltatore sono tenuti ad applicare al personale impiegato nell'incarico le condizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo nazionale individuato fra i contratti collettivi nazionali e rispettivi accordi integrativi territoriali, ove esistenti, applicabili per il rispettivo settore di attività, che sia stato stipulato dalle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale e che sia applicato in via prevalente sul territorio provinciale;

✓ Il Comune si riserva la facoltà, consentita dall'art. 1456 del Codice Civile, di risolvere il rapporto contrattuale con il professionista, restando libero da ogni impegno verso il professionista medesimo, qualora questi non svolga con diligenza le funzioni, i compiti e le attività lui affidate; rimane salvo il diritto del Comune di agire nei confronti del professionista per il risarcimento dei danni;

✓ tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione delle modalità e condizioni di affidamento dell'incarico saranno possibilmente definite in via bonaria tra il Comune ed il professionista, acquisito, se ritenuto opportuno, il parere del Consiglio dell'Ordine professionale competente; nel caso di esito negativo del tentativo di composizione, si ricorrerà all'autorità giudiziaria.

2. Di precisare che il costo complessivo dell'opera cui si riferiscono le prestazioni professionali oggetto degli incarichi di cui al precedente punto 1. ammonta a complessivi Euro 1.800.000,00, ivi comprese le somme a disposizione dell'Amministrazione relative ad espropri, acquisizione di aree, spese tecniche, imprevisti, accantonamenti per lavori in economia non progettualizzati, oneri vari e fiscali; tale costo costituisce l'importo massimo che il Comune intende mettere a disposizione per la realizzazione dell'opera stessa e rappresenta il limite entro il quale i professionisti debbono redigere il relativo progetto.
3. Di demandare al segretario comunale il compito di perfezionare l'affidamento dell'incarico di cui al precedente punto 1., lett. B., di ammontare superiore ad Euro 26.000,00, attraverso la stipulazione con il professionista, in forma di scrittura privata, della convenzione di cui allo schema allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale; per quanto riguarda invece gli incarichi sub lettere C., D., E., F., ciascuno d'importo inferiore ad Euro 26.000,00 al netto degli oneri previdenziali e fiscali, la stipulazione del relativo contratto di affidamento avrà luogo a mezzo scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale, mediante invio di copia del presente provvedimento al professionista e successiva trasmissione da parte dello stesso di una nota di accettazione.
4. Di dare atto che con la sottoscrizione della nota di accettazione dell'incarico ciascun professionista dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in condizioni di incompatibilità, temporanea o definitiva, con l'espletamento dell'incarico, a norma delle vigenti disposizioni di legge e di non essere interdetto neppure in via temporanea dall'esercizio della professione.
5. Di imputare la complessiva spesa di Euro 102.594,31 derivante dal presente provvedimento al competente intervento 2090301 (capitolo 3225) del bilancio dell'esercizio finanziario 2014, in conto residui 2013.
6. Di dichiarare, con separata votazione unanime espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della legge 06.12.1971, n. 1034.